

---

La normativa brasiliana sull'importazione di vini e bevande è stata di recente modificata con l'introduzione di alcuni nuovi documenti accompagnatori della merce, che entreranno definitivamente in vigore il 1 novembre 2019.

La "Normativa n° 67, de 5 de Novembro de 2018" disciplina tutta la materia, incluso il tipo di etichettatura richiesta.

Come previsto dalle nuove norme, al nuovo formulario Anexo IX che riguarda l'origine, rilasciato dalle Camere di Commercio, deve essere allegato il certificato del laboratorio di analisi.

I Laboratori accreditati, che sono stati comunicati dal nostro Ministero dell'Agricoltura alle Autorità brasiliane, sono indicati nell'elenco SISCOLE:

[http://sistemasech.parcultura.gov.br/siscode/consulta/Publica?cd\\_usuario=consulta&cd\\_menu=acervo](http://sistemasech.parcultura.gov.br/siscode/consulta/Publica?cd_usuario=consulta&cd_menu=acervo)

Le Camere, con l'obiettivo di agevolare le esportazioni dei nostri prodotti verso il Brasile, provvederanno al rilascio dell'Anexo IX alle seguenti condizioni:

- rilascio preliminare della certificazione di origine UE;

- rilascio contestuale dell'Anexo IX con indicazione del numero del certificato di origine, mediante:

acquisizione dell'istanza di rilascio dell'Anexo IX in cui risulti - tra l'altro - la seguente esplicita dichiarazione: "Lo stabilimento di produzione o di imbottigliamento specificato nell'Anexo IX presentato svolge le attività di produzione o imbottigliamento o entrambe in Italia e i prodotti indicati soddisfano gli standard nazionali di qualità e identità e sono idonei al consumo sul mercato interno";

acquisizione di copia del certificato del laboratorio di analisi accreditato;

acquisizione di fatture di vendita in Italia o in UE del medesimo prodotto (contestuale o a campione).

La normativa brasiliana prevede, inoltre, un ulteriore documento: l'Anexo XI (Modello di prova ufficiale di tipicità e regionalità) delle bevande alcoliche, vini e derivati dell'uva da vino per l'importazione in Brasile). Il rilascio di tale documento non compete, però, agli Uffici estero camerale, ma ad organismi di controllo autorizzati dal MIPAAF.

---

Ultima modifica

Gio, 16/04/2026 - 15:48